SECOND TIME IN AUSTRALIA!
CON UN BALZO DA CANGURO IL MALIGNANI ATTERRA A BRISBANE!

Per la seconda volta il *Malignani* è volato dall'altra parte del mondo, raggiungendo la lontanissima Australia! Per quattro settimane, tra i mesi di luglio e agosto, sei allievi del nostro Istituto hanno partecipato ad un viaggio studio a Brisbane, in Australia, realizzato nell'ambito del Progetto *FriSaLi World*. I ragazzi, ospitati da famiglie di allievi e allieve della *BSHS*, la *Brisbane State High School* della capitale del Queensland, hanno avuto l'opportunità di vivere un'esperienza di *full immersion* nella realtà australiana, frequentando la scuola per un mese insieme ai/le loro *buddies.*
La selezione degli allievi era stata realizzata nella primavera 2018 secondo criteri di merito e il 16 luglio gli studenti, accompagnati da una docente di inglese dell'Istituto, si sono imbarcati per Brisbane seguendo la rotta Trieste-Abu Dhabi-Melbourne, con destinazione un'avventura di crescita straordinaria, che oltre a permettere loro di mettere alla prova sul campo le proprie conoscenze linguistiche li avrebbe trasformati da giovani cittadini europei in cittadini del mondo. Un vero balzo in avanti! In allegato l'esperienza raccontata dagli allievi.
La docente accompagnatrice, prof.ssa Antonella Pedretti
Udine, 18 ottobre 2018

Australia 2018

Se dovessi cercare alcuni aggettivi per riassumere quest' esperienza direi unica e inaspettata, perché penso che non si limiti, come pensa la maggior parte delle persone, ad un viaggio 'studio' in cui l'unica cosa che conta è imparare l'inglese, ma piuttosto che questo viaggio mi abbia nettamente aiutato a raggiungere una certa maturità. Durante questo mese mi sono trovato a discutere riguardo a nuove culture, riguardo a pensieri e ideologie differenti dalla mia, ho incontrato un marea di nuovi amici con i quali ancora oggi e, spero per i prossimi anni, riesca a tenermi in contatto. Ho osservato tradizioni completamente diverse dalle nostre e altre che invece si assomigliano come per esempio il festival dell'Ekka' il quale ricorda molto le antiche usanze friulane di far incontrare la campagna con la città, ho camminato su spiagge desertiche e sono salito sui più grandi palazzi della città di Brisbane ma soprattutto ho avuto la fortuna di essere ospitato da una famiglia favolosa che è stata in ogni momento del mio soggiorno disponibile e gentile.

Enrico De Candido 4CAT A 2017-18

Due milioni di abitanti, un grande fiume, un inverno secco e caldo, alti palazzi moderni alternati a qualche edificio storico, questa è Brisbane, città che abbiamo considerato casa per circa 1 mese quest'estate, quando eravamo a testa in giù. Eravamo dall'altra parte del mondo, in un altro emisfero, a 24h di volo dall'Italia e una differenza di 8h di fuso orario, in Australia.
Quasi un'altra realtà: la cultura è molto diversa, ad iniziare dall'istruzione che segue il modello anglosassone con la sua tradizione di college; la flora che ci allietava e sorprendeva facendo da sfondo alle ricche giornate che abbiamo trascorso; la fauna insolita a partire dai black turkey, gli ornitorinchi, il diavolo della Tasmania, fino ai più noti canguri e koala.
Anche la vita è molto diversa, il tempo sembra scorrere in modo diverso: la sveglia è sempre all'alba ma l'orario in cui tutte le attività cessano precede quello italiano (alle 8.30 eravamo a letto e i pasti si consumavano presto).
La vita di comunità è diversa, un esempio sono i grandi spazi pubblici con piscine, barbecue ed aree pic-nic ad accesso libero ed altro ancora.
Una percezione di rilassatezza e minor frenesia, nonché un ricordo di un'atmosfera culturalmente aperta e cosmopolita è ciò che mi porterò per sempre dietro, insieme ad una gran voglia di viaggiare alla scoperta di nuovi "mondi" e molti amici che non parlano la mia stessa lingua ma con cui condivido la curiosità ed il fascino per il nuovo. Alice Sant. 3LSAE 2017-18

Il viaggio in Australia per noi sei studenti del "Malignani", accompagnati dalla prof.ssa Antonella Pedretti è iniziato il 16 luglio, quando siamo partiti dall'aeroporto di Trieste con destinazione Brisbane (Queensland).
Dopo un lunghissimo volo che sembrava non finisse mai, siamo finalmente atterrati all'aeroporto di Brisbane e in seguito abbiamo raggiunto la scuola, dove ad aspettarci c'erano i nostri host students con le loro famiglie. L'impatto iniziale con l'utilizzo dell'inglese non è stato per niente traumatico, anche grazie alla pazienza delle famiglie ospitanti che ci hanno messo fin da subito a nostro agio dimostrando simpatia e disponibilità.
Ora vi racconto una giornata tipica australiana: la mattina, frequentavo delle lezioni con la mia partner alla BSHS, la scuola superiore locale d'eccellenza che conta circa 3000 studenti. Il pomeriggio veniva gestito in autonomia da me e la mia partner australiana, ad esempio andando al cinema, a teatro, sulla ruota panoramica o uscendo semplicemente con degli amici per un gelato o un hamburger. Durante il fine settimana la famiglia organizzava diverse attività, tra cui escursioni, uscite al mare, visite ai musei, o la partecipazione a diversi eventi sportivi.
In aggiunta a queste uscite con la famiglia, la scuola organizzava delle escursioni per tutti gli exchange students come ad esempio quella al *Lone Pine Koala Sanctuary,* dove ho avuto la possibilità di tenere in braccio un koala e scattare numerose foto ai canguri e ai diavoli della Tasmania.
Questa esperienza mi ha permesso di confrontarmi con nuove usanze e costumi: un altro sistema scolastico, altri orari per quanto riguarda la routine e il fatto di dovermi orientare in una grande città che non conoscevo per nulla. Ho inoltre stretto amicizia con molti studenti della BSHS con i quali tuttora mi scambio delle e-mail, dei messaggi o delle foto.
La nostra esperienza a Brisbane è terminata il 16 agosto, quando siamo decollati con direzione Venezia, con gli occhi gonfi di lacrime e la voglia di rimanere lì ancora per un po'. Devo dunque ringraziare prima di tutto i miei genitori che mi hanno permesso di presentare la richiesta di partecipazione a questo progetto, in seguito le prof.sse Fehl e Di Felice che mi hanno consentito di essere una dei sei fortunati partecipanti, la prof.ssa Pedretti per essere stata sempre disponibile per qualsiasi problema o imprevisto, durante tutte le quattro settimane e infine ringrazio con tutto il mio cuore la mia famiglia ospitante che mi ha accolto come se fossi stata la loro quarta figlia, sorella e nipote.
Che cos'è dunque il viaggio? È un'opportunità di cambiamento, un'opportunità di crescita e miglioramento. Nel mio caso, grazie a questa esperienza in Australia, ora mi sento sicuramente più matura, più indipendente, più estroversa e inoltre più sicura nel maneggiare la lingua inglese.

***Il** viaggio tende da sempre a trasformarsi in racconto: un tempo si traduceva in diari e dipinti, oggi più spesso in foto e immagini.*
(Anna Maspero)

Anna Aita 4LSAC 2017-18

Hi I'm Jacopo, one of the six lucky students that have been in Australia during the 2018 Summer Exchange in Australia. This is a short paragraph that can help you understand that this is really the kind of exchange that you would like to be part of!

The exchange started on the 15th July 2018 with a 23 h flight (Trieste-Rome-Abu Dhabi-Melbourne-Brisbane) that landed in Brisbane the 17th morning. First we went to the BSHS (Brisbane State High School) where our host students were waiting us in front of the main door then their families brought us home after school. Don't worry all subjects of all year levels were really easy to understand and the after few days you l fell for sure more comfortable with language and pronunciation.
You should try to be outgoing with your family from the very beginning and most important thing don't be scared of saying a wrong sentence they will understand you anyway.
During all the exchange month we (they were calling us the "exchange students") were quite free and we often visited the city center together with students from all over the world such as Swiss, German, Italian, Japanese and Australian guys. I loved walking and joking with them during the evenings.
I was also allowed to join a rowing club that helps me keeping trainings also far away for the nationals. One week-end me and my host family went swimming and surfing at the famous Surfers Paradise on the Gold Coast.
The people were all really kind and friendly also if my first family was really strange and I felt quite uncomfortable with them. The beautiful country and awesome new friends made this experience unforgettable and really special. I hope someone else could one day try an experience like this.
Jacopo Zuzek 3AER D 2017-18

SEA WORLD
GOLD COAST AUSTRALIA
Unfortunately the following attractions will not be operating today
Jet Rescue
Penguin Encounter

BOOK NOW
Brisbane River
ONE WAY